Sortino. La strada provinciale 60 in pessime condizioni: "rischio continuo"

La strada provinciale 60, raccordo da Sortino con la rete autostradale, è in pessime condizioni di manutenzione e la recente ondata di maltempo ne ha confermato la pericolosità. Sortino al centro alza allora la voce. “Il manto stradale è scivoloso e gli incidenti sono sempre più frequenti”, spiega Nello Bongiovanni. “Sta per arrivare la stagione invernale e cresce la preoccupazione per la incolumità di quanti quotidianamente la percorrono”.
E’ uno dei problemi collegati alla crisi del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, non più in grado di erogare servizi e tra questi proprio quello relativo alla manutenzione della rete stradale provinciale. “Siamo abbandonati a noi stessi”, si sfoga il rappresentante di Sortino al centro.
“Purtroppo quella strada è stata scenario di innumerevoli sciagure e nei giorni scorsi con le prime piogge si sono verificati già quattro incidenti. Speriamo si intervenga senza aspettare che succeda di nuovo qualcosa di grave”.

Noto. Chiude il Pronto Soccorso con la riforma

ospedaliera? Levata di scudi della politica

Il governo Crocetta vuole “tagliare” il pronto soccorso dell’ospedale di Noto. Sarebbe uno degli effetti della riforma ospedaliera. “Assomiglia più che altro ad un taglia e cuci fatto a tavolino, senza verifica degli effetti sul territorio, non una vera e propria razionalizzazione dei servizi sanitari”, dice il commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera.

“Grossolana è la prevista cancellazione del pronto soccorso di Noto, struttura di riferimento per un ampio bacino d’utenza e per decine di migliaia di turisti che in ogni stagione visitano il siracusano. L’assessore Gucciardi operi con coscienza, tutelando il diritto alla salute dei cittadini, a partire dalle fasce più deboli della popolazione”, la chiosa di Bandiera.

Anche il deputato regionale Enzo Vinciullo contesta gli effetti della riforma. “La proposta dell’Assessorato di mortificare l’ospedale di Noto, declassandolo ad ospedale di comunità, è inaccettabile”, spiega senza mezzi termini. “Sono sicuro che si tratta di un errore in cui sono caduti gli uffici e che l’assessore, non vedendolo, non ha avuto la possibilità di correggerlo e per questo ci aspettiamo, al più presto, una dichiarazione sull’argomento”, l’augurio-invito di Vinciullo.

“La proposta è così assurda che, se non fosse stata pubblicata sui giornali e non smentita dall’assessorato, nessuno di noi le avrebbe mai prestato fede. Se la notizia venisse confermata, tutti gli accordi raggiunti sulla sanità salterebbero immediatamente”, l’avviso lanciato al governo dal presidente della commissione bilancio. “La provincia di Siracusa – ha proseguito Vinciullo _ è quella che, asservita alle case di cura private, nel passato ha pagato più di ogni altra. Non tollereremo ulteriori mortificazioni ed ulteriori

scippi”.
Anche il deputato regionale Pippo Gennuso sbotta. “Se questa notizia nefasta corrispondesse al vero – afferma – l’assessore Baldo Gucciardi faccia le valigie e vada a casa, perchè ancora una volta dimostra di non conoscere quella che è la realtà sanitaria siracusana. Un ospedale come quello di Noto, strategico per l’intera zona sud, deve essere potenziato. Invece la Regione intende dargli il colpo di grazia. Gucciardi non è capace di portare avanti il ruolo che ricopre nella giunta di governo. Venga a Siracusa, all’Umberto I e si renda conto se questo è un nosocomio a carattere provinciale, oppure è una delle tante officine meccaniche della sanità in provincia di Siracusa”. Gennuso si dice pronto alla mobilitazione di piazza se qualcuno mette le mani sul Trigona ed aggiunge. “La situazione in provincia di Siracusa è peggiore rispetto a quella Ragusa, dove l’Asp ha il doppio del personale e tutto questo è penalizzante per i cittadini”.

Siracusa. La fiera dei morti lascia Ortigia e si sposta a Santa Panagia dal 28 ottobre al 2 novembre

Cambia sede la Fiera dei Morti. Il mercato organizzato ogni anno nella settimana in cui si commemorano i defunti sarà trasferito fuori Ortigia. E per la precisione tra via Sant’Orsola, viale dei Comuni e via Giarre, nel rione Santa Panagia. Nel 2017 sarà individuata una sede definitiva.
Lo ha deciso l’assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani, che ha incontrato i rappresentanti di Confcommercio,

Confesercenti e delle circoscrizioni Ortigia, Tiche e Akradina. “Una decisione – afferma l’assessore – che soddisfa principalmente due esigenze: rispettare la naturale vocazione turistica di Ortigia, salvaguardando la fruizione del patrimonio storico e monumentale; rilanciare una fiera che negli ultimi anni registrava un calo in termini di pubblico, commercianti e volume d’affari”.
Ortigia nei prossimi giorni sarà interessata da modifiche sulla Ztl e sulla mobilità – e dunque sui parcheggi – per cui è diventato necessario non occupare spazi che potrebbero aumentare i disagi a chi vive nel centro storico o vi si reca per trascorrervi qualche ora.
“La fiera – spiega l’assessore Scrofani – si terrà dal 28 ottobre al 2 novembre. Avevamo pensato di tenerla in piazza Sgarlata ma tale ipotesi è stata scartata perché si sarebbe accavallata con il mercato settimanale del mercoledì e avrebbe causato danni ad altri ambulanti. Tutti assieme, allora, abbiamo condiviso l’individuazione l’area tra via Sant’Orsola e viale dei Comuni, scelta che ci permetterà di dare spazio ai giostrai e di assicurare l’apertura serale del vicino mercato di via Giarre. L’obiettivo che cerchiamo sempre di perseguire, in una più ampia visione di servire i quartieri periferici, è di trovare – conclude l’assessore Scrofani – spazi per mercati idonei e coerenti con il contesto urbano tenendo conto delle esigenze degli ambulanti e degli utenti”.
Alla riunione con l’assessore Gianluca Scrofani sulla prossima sede della Fiera dei Morti, hanno partecipati i rappresentanti delle circoscrizioni Ortigia, Tiche e Akradina. Di seguito le loro dichiarazioni.
Per Raffaele Grienti, consigliere della circoscrizione Ortigia, “l’incontro di stamattina è stato una chiara dimostrazione di collaborazione tra uffici competenti, organi politici e associazioni di categoria interessate. È per noi motivo di enorme tristezza non poter godere in Ortigia della tradizionale Fiera dei Morti, ma purtroppo quest’anno è impossibile ospitare gli operatori dell’evento”.
Il presidente della circoscrizione Tiche, Alberto Ciccullo

esulta. “Sono felice della decisione presa. Nell’interesse del mio quartiere, spero in una buona riuscita dell’iniziativa, che può aiutare tutte le attività commerciali della zona, e il mio impegno sarà per una partecipazione quanto più vasta possibile. Grazie all’assessore Scrofani che ha consentito il percorso: sono certo che si impegnerà per il successo della fiera in questa nuova sede”.
Per Paolo Bruno, presidente della circoscrizione Akradina, “bene fa l’amministrazione e valorizzare la zona alta delle città, quella più lontana dal centro storico che è il polo di attrazione dei siracusani e dei visitatori. L’area scelta, inoltre, ha il merito di essere facilmente raggiungibile dagli altri quartieri e, dunque, non dovrebbero essere conseguenze sul traffico”.
Il presidente della terza commissione consiliare, Giuseppe Impallomeni, manifesta la sua soddisfazione per quanto stabilito questa mattina. “Lo spostamento per noi della terza commissione dopo un’attenta analisi, era diventato indispensabile per consentire il rilancio della fiera, ormai poco funzionale e sempre meno attrattiva per i visitatori. Soddisfazione anche per l’attenzione che è stata data ai quartieri periferici, nel rispetto delle esigenze dei commercianti”.

Siracusa. Comando dei Vigili Urbani, 300.000 euro per metterlo a norma

Ci vorranno poco meno di 300.000 euro per rimettere a norma il comando dei Vigili Urbani di Siracusa. La sede di via del Porto Grande, ricorderete, venne “bocciata” al termine di un

controllo Spresal che riscontrò diverse inosservanze della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Messi a verbale tutti gli interventi di manutenzione straordinaria da mettere in campo. Era lo scorso mese di febbraio.
Adesso il Comune di Siracusa ha predisposto lo schema di intervento, facendo ricorso alla procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori per l'affidamento dei lavori.
L'immobile è di proprietà del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Capitaneria di Porto, ed è stato concesso in uso al Comune che ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria.
L'importo complessivo del progetto è di 296.287 euro. Si seguirà, come criterio di scelta, quello dell'offerta col maggiore ribasso prevedendo, però, l'esclusione delle offerte anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.
Ad ottobre potrebbero scattare i lavori, tanto attesi al Comando adesso che si avvicina la stagione fredda e delle piogge.

Calcio, Lega Pro. Siracusa: 2 partite in 3 giorni, tra Taranto e Monopoli caccia ai primi punti

Due partite in tre giorni: tra Taranto (fuori) e Monopoli (in casa) il Siracusa cerca di dare una scossa al suo campionato. I tifosi azzurri attendono i primi punti della stagione dopo

le sconfitte con Messina e Foggia. Certo, gli avversari sono di livello ma la truppa di Sottil sa sin dalla partenza che questo è campionato di sofferenza per conquistare l'obiettivo minimo della salvezza.
Squadra in campo oggi alle 17, al De Simone, per l'ultima seduta di allenamento in città prima della partenza per Taranto. Domenica mattina la rifinitura in Puglia poi spazio alla gara.
Mercoledì si torna in campo, primo turno infrasettimanale di stagione. Al De Simone arriva il Monopoli. Già aperta la prevendita. Questi i prezzi: Curva Anna 5 euro (no ridotto); tribuna scoperta laterale 10 euro (ridotto 8); gradinata 12 (ridotto 10); Tribuna Siringo 18 euro (ridotto 15); Tribuna Socio Sostenitore 50 euro (no ridotto).
Hanno diritto alla riduzione gli under 18, le donne, gli over 65. I minori di 12 anni pagano 1 euro.

Siracusa al terzo posto in Italia per rischio usura: studio di Eurispes

Lo studio realizzato da Eurispes piazza la provincia di Siracusa al terzo posto in Italia tra i territori ad alto rischio di usura. Sono stati "incrociati" 23 variabili socio-economiche (disoccupazione, ricchezza complessiva del territorio ed entità dei fenomeni estorsivi tra gli altri) per arrivare a stilare la graduatoria che vede al primo posto Parma, seguita da Crotone e quindi Siracusa con il 91,1% di "permeabilità del territorio".
Lo riporta il Giornale di Sicilia in edicola oggi.

Siracusa. Asili nido: iscrizioni, ritardi e polemiche. Interviene l'assessore Troia

Sulla vicenda asili nido, con la protesta annunciata da diverse operatrici, interviene anche l’assessore Valeria Troia. “Abbiamo convocato per lunedì 12 settembre (stesso giorno del sit in sotto la sede della Prefettura, ndr), nella sede dell’assessorato alle Politiche sociali, tutte le cooperative che gestiscono il servizio per fare il punto della situazione”.

L’obiettivo fondamentale dell’amministrazione “è tutelare le famiglie dei bambini aventi diritto al servizio, compresi i neo iscritti, per i quali gli uffici stanno richiedendo eventuale documentazione mancante”, ha ancora detto l’assessore Valeria Troia.

Così come recita la proposta di determinazione numero 161 del 25 agosto, si sta lavorando con solerzia per far coincidere, per quanto possibile, la data del 16 settembre, stabilita per l’avvio del servizio degli asili nido, sia per i riammessi che per i nuovi iscritti.

I due settori, Politiche sociali e Politiche educative, stanno lavorando in sinergia per risolvere tempestivamente le problematiche inerenti la riapertura del servizio.

“Stiamo valutando – ha ancora detto l’assessore Troia – l’opportunità di incontrare le famiglie degli utenti, così come è stato fatto con le commissioni mensa”.

Siracusa. Asili nido e refezione, Bandiera (FI): "il Comune mortifica bambini e famiglie"

“Mai, come di questi tempi, il Comune di Siracusa si è distinto per la propria disattenzione nei confronti di infanti, bambini e delle loro famiglie”. Il commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, bacchetta palazzo Vermexio in particolare sul tema degli asili nido comunalli. “I bambini e e le loro famiglie sono colpevolmente mortificati. A fronte di un regolamento comunale che prevede che gli asili stiano aperti 11 mesi l’anno, nei fatti l’apertura sarà solo per 9 mesi e mezzo. Condizione che metterà in ginocchio le famiglie che necessitano del servizio e arrecherà danno al personale che si vede limitato nel numero e nelle retribuzioni”, spiega Bandiera.

Che contesta il meccanismo per cui “in questa fase temporale, sono consentite solo le riammissioni dei bambini presenti lo scorso anno e non autorizzati nuovi ingressi. Si limita fortemente il numero dei bambini che da subito possono usufruire del servizio e di conseguenza il numero di personale e addetti. Nel contempo il Comune ha aumentato le rette per le fasce più deboli, a minor reddito, ed ha eliminato interamente la fascia di esenzione per le famiglie non abbienti. Uno scenario a dir poco devastante”, attacca ancora il commissario provinciale di Forza Italia.

Altro fronte caldo é quello della refezione scolastica alle elementari. “Lo scorso anno, in maniera scandalosa, il Comune attivò il servizio soltanto a gennaio. Non accetteremo che questo si ripeta. La refezione deve rispondere ad elevati

standard qualitativi e deve coprire l’intero anno scolastico. Forza Italia è pronta a dare battaglia”.

Pachino. Dal 12 settembre disinfestazione e derattizzazione: "chiudete le finestre"

Partirà nelle ore notturne di lunedì 12 settembre il secondo ciclo di operazioni di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, della frazione di Marzamemi e delle contrade.
Le operazioni, svolte dall’azienda “Bsf” di Caltanissetta, dureranno tre giorni, sino a mercoledì 14. Lunedì l’intervento è previsto nel centro abitato di Pachino, martedì sarà il momento di Marzamemi e Morghella e mercoledì delle altre contrade, tra cui Granelli, Costa dell’Ambra, Concerie e Punto Rio.
Per l’esecuzione delle operazioni di derattizzazione saranno utilizzate delle esche sotto forma di bustine contenenti sostanze potenzialmente tossiche per gli uomini e per gli animali domestici, che saranno depositate all’interno di appositi erogatori, a norma con le procedure dettate dalla vigente legislazione, posizionate in tutte le zone infestate dai topi.
L’assessore all’Ecologia, Andrea Nicastro invita i cittadini “a chiudere porte e finestre, non esporre generi alimentari e biancheria, non sostare all’aperto durante le ore di intervento, non parcheggiare le auto in prossimità di curve e in tutte le strettoie e tenere gli animali in casa”.

Miss Italia, una siracusana in finale, l'appello di Sara Barone: "votate per me, numero 07"

Una Miss Italia siracusana? Perchè no…E’ il sogno di Sara Barone. La ventenne è tra le quaranta finaliste e sabato sera a Jesolo, in diretta su La7, tenterà di riportare in Sicilia la corona della più bella d’Italia.
Giornate intense, fatte di prove e balletti, sfilate e foto, sessioni di trucco e fitting. Stanca ma sempre sorridente, Sara Barone rivolge attraverso SiracusaOggi.it un appello a tutti i siracusani: “votatemi, sono la numero 07”.
Da questa sera, dopo la puntata della prefinale su La7, scattano le operazioni di televoto. C’è tempo fino a sabato sera. Per sostenere Sara Barone e la bellezza siracusana si può votare da telefono fisso chiamando il numero 894100 e seguendo le indicazioni del messaggio registrato digitare il numero 07; da telefono mobile basta mandare un sms al numero 4770471 con scritto “07”.